



Risparmiare in corner

A tre anni dal decreto Bersani, aumenta con timidezza la concorrenza. I prezzi nelle farmacie hanno una variabilità che sfiora il 60%. Forti i rincari.

Quando Giulia esce di casa, lo fa senza prendere il post-it che ha appeso sul frigo per ricordarsi di comprare tre farmaci: Tachipirina, Tantum Verde e Aspirina. Tuttavia, la sua memoria si accende davanti alla vetrina della farmacia, così entra per fare i tre acquisti. Il marito, Andrea, prima di andare al lavoro vede il post-it e lo mette in tasca: c'è una farmacia accanto al suo ufficio e non sarà certo un problema passarci. La sera, Giulia e Andrea si ritrovano a casa con una spesa doppia e sorridono dell'accaduto.

Finché non confrontano gli scontrini: Giulia ha speso 13 euro e Andrea 17,90. In quell'istante il sorriso si trasforma in smorfia: com'è possibile che ci siano 5 euro di differenza sul totale? Eppure hanno comprato i medesimi medicinali. In realtà c'è da essere contenti, è un segno che la concorrenza esiste. Fino a quattro anni fa questo non sarebbe potuto succedere, perché sulle confezioni dei farmaci liberamente acquistabili senza ricetta era stampato un prezzo massimo, che di fatto era il prezzo di vendi-

IL METODO DELL'INCHIESTA

Al setaccio i prezzi di 8.000 farmaci

L'inchiesta ha lo scopo di misurare gli effetti della liberalizzazione del mercato dei farmaci senza obbligo di ricetta, che sono completamente a carico del paziente.

Lo scorso aprile abbiamo visitato 128 punti vendita così composti: 96 farmacie, 17 parafarmacie e 15 ipermercati. In ognuno di questi, sono stati rilevati i prezzi di 68 farmaci senza obbligo di prescrizione tra i più noti e comunemente utilizzati.

Le città coinvolte nell'inchiesta sono dieci: Milano, Roma, Torino, Napoli, Genova, Verona, Bologna, Firenze, Bari e Palermo.

Abbiamo confrontato i prezzi applicati agli stessi farmaci nei diversi canali in modo da valutare la convenienza per tipologia di punto vendita. Un ulteriore raffronto ha riguardato il prezzo praticato sullo stesso farmaco nei diversi punti vendita dello stesso canale, al fine di valutarne la variabilità. Un ultimo confronto è stato con i prezzi praticato lo scorso anno sugli stessi farmaci.

➤ ta che tutte le farmacie applicavano. È nel 2006 che nel mercato farmaceutico, grazie alla riforma Bersani, avviene una specie di rivoluzione copernicana: niente più prezzi sulle confezioni e vendita dei farmaci aperta ad altri canali (parafarmacie e ipermercati). Ha funzionato questa liberalizzazione? È ciò che abbiamo cercato di valutare con questa inchiesta.

Piccole attività crescono

L'anno scorso abbiamo parlato di liberalizzazioni zoppe, visto che nei dodici mesi precedenti i prezzi dei farmaci in farmacia si erano abbassati di poco rispetto a quanto era successo nel cosiddetto "fuori canale" (parafarmacie e corner salute degli ipermercati).

La freddezza delle farmacie di fronte agli stimoli della concorrenza era dovuta soprattutto a due fattori: 1) i punti vendita "fuori canale" erano ancora troppo esigui per essere avvertiti come una minaccia reale; 2) gli italiani, tradizionalmente fedeli all'acquisto in farmacia, non consideravano gli altri punti vendita come una vera alternativa.

Salvo spiacevoli stop - il ddl Gasparri-Tomassini potrebbe essere uno di questi (vedi riquadro a pag. 18) -, lo scenario sembra destinato a mutare in positivo, seppure lentamente. I primi segni ci sono. I punti vendita diversi dalle farmacie, che vendono farmaci senza obbligo di prescrizione, sono passati nell'ultimo anno da 2.247 a 2.987. È vero che al momento detengono insieme solo il 10% del mercato di questa categoria di farmaci, però stanno guadagnando quota. Se si considera il numero di confezioni vendute, il fuori canale fa registrare nel 2009 un più 22,6%, mentre le farmacie perdono il 2,4% (dati Nielsen).

Il botto dei prezzi

Ma veniamo al punto che più ci interessa, visto che colpisce direttamente il nostro portafoglio. Che

Comprare i farmaci in un ipermercato costa il 17% in meno rispetto alla farmacia e il 13% rispetto alla parafarmacia

ritmo ha tenuto il valzer dei prezzi nei diversi canali di vendita? Abbiamo visitato in dieci città, da Nord a Sud, 128 punti vendita. A tutti abbiamo chiesto di comunicarci i prezzi di 68 farmaci da banco tra i più conosciuti e utilizzati, raccogliendo ottomila prezzi.

La prima sorpresa è stata constatare che rispetto al 2008 sono notevolmente aumentati. Nelle farmacie è stato in media del 4,8%, nelle parafarmacie del 8,7% e nella grande distribuzione del 6,1%. A cosa è dovuta questa accelerazione? Probabilmente al fatto che

PREZZO MEDIO di 68 farmaci di marca senza obbligo

Farmaco	Confezione	Prezzo medio 2009		
		farmacie	parafarmacie	ipermercati
ACTIGRIP	12 compresse	6,38	6,04	5,23
ARTROSILENE	schiuma 50 ml	10,65	10,03	9,02
ASPIRINA	20 compresse 0,5 g	3,86	3,74	3,21
ASPIRINA	10 bust 500 mg granulato	4,81	4,70	3,95
ASPIRINA C EFFERV.	10 compresse effervescenti	4,12	3,91	3,43
ASPIRINA C EFFERV.	20 compresse effervescenti	6,85	6,21	5,49
BENEXOL B12	20 compresse	8,19	7,71	7,13
BIOCHETASI	20 bustine granulato	6,91	6,42	5,98
BISOLVON LINCTUS	sciropo 250 ml	7,39	6,97	6,02
BRONCHENOLO	sciropo 160 ml	7,46	7,04	5,79
BUSCOFEN	12 capsule 200 mg	5,15	4,89	4,23
BUSCOPAN	30 compresse rivestite 10 mg	6,71	6,37	5,42
CANESTEN	crema 30 g 1%	7,25	6,92	6,14
CITROSODINA	granulato 150 g	4,75	4,40	3,89
CODEX	10 capsule 250 mg	9,27	8,73	7,87
DICLOREUM TISSUGEL	10 cerotti 180 ml	18,21	18,12	15,96
DISSENTEN	15 compr 2 mg	5,21	4,84	4,42
DULCOLAX	24 compresse 5 mg	5,81	5,53	4,83
ENTEROGERMINA	10 fiale 5 ml	6,86	6,40	5,76
ENTEROGERMINA	20 fiale 5 ml	11,70	10,79	9,48
ESSAVEN GEL	gel 40 g	6,94	6,71	5,69
FASTUM GEL	gel 50 g 2-5%	7,33	7,02	5,97
FITOSTIMOLINE	crema 32g	13,15	12,46	10,48
FITOSTIMOLINE	10 garze 10x10cm	14,19	13,50	11,41
FLECTOR	5 cerotti 180mg	12,71	12,41	10,65
FLUIBRON	fiale soluz neb 40ml	10,65	10,01	9,07
FLUIBRON	aerosol 20 fiale 20ml 15 mg/5 ml	11,78	11,41	9,75
FLUIFORT	sciropo 200 ml 9% c misur	8,03	7,89	6,73
FLUIMUCIL MUCOLITICO	30 bustine 200 mg	7,62	7,43	6,33
FROBEN	nebul fl 15 ml 0-25 ml	8,28	7,91	7,34
FROBEN	collutorio 160 ml 0-25%	8,69	8,31	7,62
GLICEROLO, CAMOMILLA E MALVA	6 microclismi adulti	3,67	3,47	2,65
GLICEROLO	18 supposte adulti	3,79	3,66	2,95
IMODIUM	8 capsule 2 mg	4,94	4,71	3,93

per tre anni varie imposizioni di legge avevano bloccato la crescita delle tariffe nel settore farmaceutico. E come era prevedibile, una volta tolto il tappo, i prezzi hanno fatto il botto. Si tratta di aumenti nettamente superiori all'inflazione.

L'indicativo imperativo

C'è anche un altro motivo. Da marzo 2008, le case farmaceutiche possono suggerire ai farmacisti un "prezzo indicativo", anche se non destinato a comparire sulle confezioni. Fitostimoline è tra questi: il suo prezzo indicativo è molto

Quanto possono variare i prezzi da un punto vendita all'altro?

Farmacie **59%**

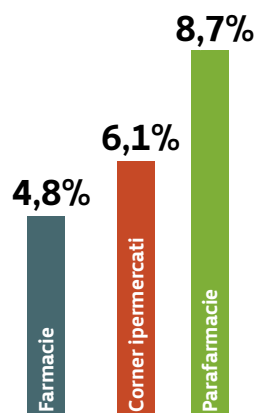
Parafarmacie **41%**

Corner ipermercati **27%**

di ricetta nei tre canali di vendita (luglio 2009)

Farmaco	Confezione	Prezzo medio 2009		
		farmacie	parafarmacie	ipermercati
KATOXYN	polvere spray bomb 10-18g	9,74	9,46	8,21
LAEVOLAC	sciroppo 180 ml	8,02	7,68	6,70
LASOLIN	gel 50 g 2-5%	7,59	7,25	6,20
LISOMUCIL	sciroppo bambini 200 ml 2%	7,00	6,60	5,55
MAALOX PLUS	30 compresse masticabili	5,41	5,13	4,39
MOMENDOL	12 compresse rivestite 220 mg	4,62	4,39	3,78
MOMENT 200	12 compresse rivestite 200 mg	4,32	4,06	3,44
MOMENT 200	24 compresse rivestite 200 mg	7,68	7,08	6,21
MUCOSOLVAN	sciroppo 200 ml 0-3%	8,57	8,22	7,67
NIZORAL SCALP FLUID	shampoo 80 g	12,14	11,57	10,66
PURSENNID	40 compresse rivestite 12 mg	5,56	5,26	4,52
RINAZINA	spray nas 15 ml 0-1%	6,20	5,88	4,94
SEKI	sciroppo fl 200 ml 0-35%	7,41	7,10	6,25
SUPRADYN	10 compresse effervescenti	6,83	6,67	6,00
SUPRADYN	30 compresse rivestite 10 mg	9,49	9,35	8,44
SUPRADYN	20 compresse effervescenti	11,43	11,16	9,86
TACHIFLUDEC	10 bustine	5,22	4,88	4,37
TACHIPIRINA	10 supposte 250 mg	4,16	3,94	3,41
TACHIPIRINA	10 supposte 500 mg	4,37	4,13	3,64
TACHIPIRINA	10 supposte 1 g	4,59	4,31	3,86
TACHIPIRINA	sciroppo 120 ml 2-4%	4,38	4,08	3,56
TACHIPIRINA	20 compresse 500 mg	4,06	3,84	3,34
TACHIPIRINA	10 supposte 125 mg	3,85	3,68	3,16
TACHIPIRINA	20 bustine granulato	4,65	4,38	3,86
TANTUM ROSA	5 lavande vaginali 140 ml	8,70	8,38	7,46
TANTUM VERDE	collutorio 240 ml	6,04	5,72	4,83
TANTUM VERDE	collutorio 120 ml	4,12	3,85	3,40
TEGENS	20capsule 160 mg	11,01	10,68	9,43
VENORUTON 1000	30 bustine 1 g	14,09	13,68	12,77
VERECOLENE CM	20 compresse	5,35	5,20	4,38
VIVIN C	20 compresse effervescenti	6,23	5,97	5,11
VOLTAREN EMULGEL	gel 50 g 1%	7,77	7,40	6,30
YOVIS	granulato 10 bust 1 g	10,13	10,02	8,48
ZERINOL C.M.	20 compresse rivestite	6,68	6,46	5,64

Di quanto sono aumentati i prezzi? (dal 2008 al 2009)



più alto rispetto al prezzo medio rilevato due anni fa. I farmacisti lo hanno adottato a occhi chiusi come prezzo di vendita, cosa che ha fatto registrare rincari del 22%. Su altri 12 farmaci della nostra lista c'è stata l'imbeccata delle aziende. Morale della favola, una volta su tre le farmacie adottano il prezzo suggerito come prezzo di vendita, trasformandolo da indicativo in prezzo di riferimento. Che le farmacie abbiano bisogno di ancoraggi, che spesso le sviano dal formulare prezzi più concorrenziali, è dimostrato anche dal fatto che nel 20% dei casi adottano ancora il famoso prezzo che alla fine del 2007 era impresso sulle confezioni.

Una bella differenza

Il prezzo riportato in tabella è quello medio in ciascuno dei tre canali. Ma questo non dà la misura di quanto possa variare da un punto vendita all'altro. Gli sbalzi invece

Sono evidenziati i farmaci il cui prezzo varia notevolmente da una farmacia all'altra.

risultano essere spesso rilevanti, come dimostrano gli scontrini di Giulia e Andrea. Per esempio, in farmacia, il Supradyn da 20 compresse effervescenti oggi costa mediamente 11,43 euro, ma la variabilità è elevatissima, perché nella farmacia più economica costa 8,30 euro e nella più cara 14,90. Una differenza che sfiora l'80% e che si traduce per le nostre tasche in 6,60 euro di differenza. Nella tabella alle pagine 16 e 17 sono evidenziati in grigio i farmaci in cui le differenze di prezzo sono più vistose. In generale, è il canale farmacia quello che ha i prezzi più altalenanti: in media del 59%. Più stabili i prezzi nelle parafarmacie (41%) e nella grande distribuzione (27%). In altre parole, si corrono meno rischi di essere fortunati o, viceversa, sfortunati se si entra in un corner ipermercato e non in una farmacia.

Il canale del risparmio

Sfortuna o no, dove ci sono maggiori probabilità di risparmiare? I

UN DISEGNO DI LEGGE PERICOLOSO

NO AI MEDICINALI SENZA FARMACISTA

Supermercati, autogrill, bar, tabaccherie. E pure distributori automatici. Vi potremmo presto trovare alcuni farmaci da banco, senza la presenza del farmacista. È quello che prevede il disegno di legge Gasparri-Tomasini, ancora in discussione in parlamento.

◆ Di quali farmaci si parla? L'articolo 6 dice che saranno farmaci senza obbligo di prescrizione, che "per tipo di principio attivo, per dose unitaria, per numero di unità posologiche contenute nella singola confezione e per tipo di forma farmaceutica, possano essere venduti anche al di fuori delle farmacie e senza obbligo della presenza di un farmacista".

◆ L'elenco di questi farmaci dovrebbe stilarlo l'Aifa (l'Agenzia italiana per il farmaco), e di fatto si tratterà di una lista di medicinali liberamente in commercio più ristretta rispetto a quella attuale. E soprattutto si tratterà di confezioni cosiddette "starter", cioè con un numero limitato di compresse, supposte e simili. Il disegno di legge non a caso è

stato definito "ammazza-parafarmacie": se diventasse legge, le parafarmacie potrebbero vendere solo confezioni starter.

◆ Quello degli starter rappresenta una fetta del mercato davvero modesta, visto che si tratta di confezioni d'emergenza, che costano in proporzione molto di più. Si è colti da un improvviso mal di testa mentre si è in strada? Ci si ferma in un bar per comprare l'analgesico in confezione da 3 compresse, perché quella da 20 (economicamente più vantaggiosa) è già nella cassetta dei medicinali di casa.

◆ Quali conseguenze? Il grosso del mercato diventerebbe nuovamente prerogativa delle farmacia, mentre al "fuori canale" toccherebbero le briciole. Al contempo, l'assenza del farmacista danneggerebbe i cittadini. I farmaci restano tali anche quando si vendono confezioni più piccole, non si trasformano in caramelle. Si tratta del solito passo di gambero sulla strada delle liberalizzazioni.

Corner ipermercati: ancora pochi e soprattutto al Nord

Sono ancora troppo pochi gli ipermercati con un corner salute: solo 299 contro le 2.688 parafarmacie e le 17.617 farmacie. Però si diffondono rapidamente: in un anno sono aumentati del 30%.

CLASSIFICA PER CONVENIENZA

Insegna	Città	Indirizzi	Risparmio
E.Leclerc Conad	Bologna	Via Larga, 10	
Ipercoop	Milano	C.C. Metropoli	
Carrefour	Torino	C.so Monte Cucco, 108	
Ipercoop	Bologna	Via Marco Polo, 3	
Ipercoop	Roma	Casilina	
Ipercoop	Bari	Via S. Caterina	
Conad	Roma	via Arola, 55	
Auchan	Milano	Cinisello Balsamo (Mi)	
Auchan	Palermo	via Ugo La Malfa, 115/119	
Auchan	Torino	c.so Romania, 460	
Iper	Milano	Rozzano	
Iper	Verona	viale del commercio, 1 S.Martino del Buon Albergo	
Panorama	Roma	Tiburtina 757	

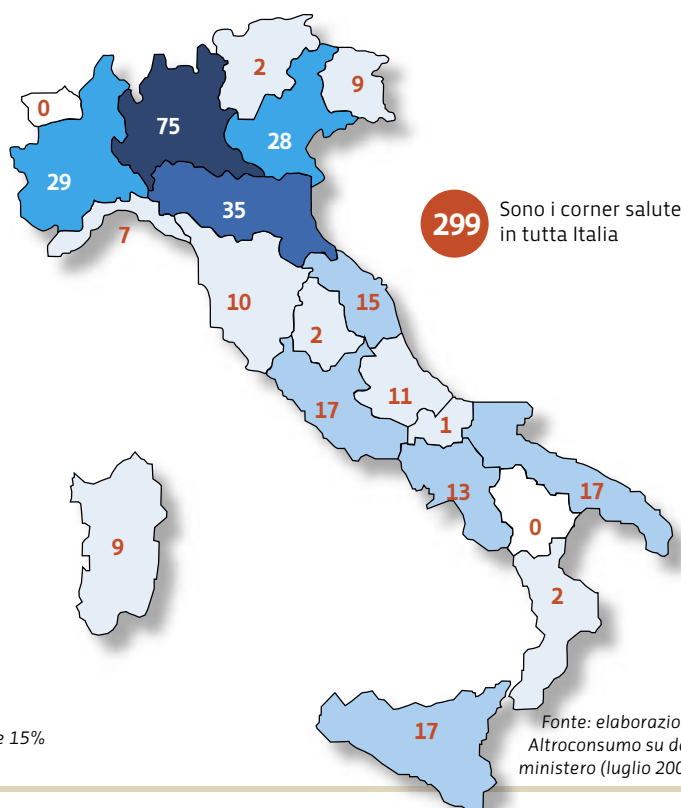
Rispetto al prezzo più diffuso

■ convenienza superiore al 20%

■ convenienza tra il 15 e il 20%

■ convenienza compresa tra 10 e 15%

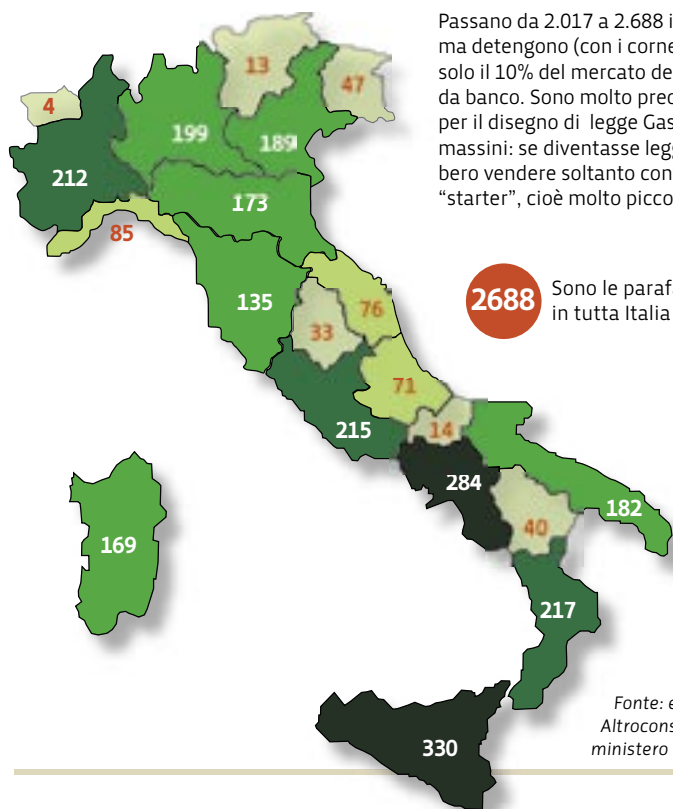
■ convenienza inferiore al 10%



Le parafarmacie sono perlopiù concentrate al Sud, ma aumentano del 33% in un anno

Passano da 2.017 a 2.688 in un anno, ma detengono (con i corner salute) solo il 10% del mercato dei farmaci da banco. Sono molto preoccupate per il disegno di legge Gasparri-Tomassini: se diventasse legge, potrebbero vendere soltanto confezioni "starter", cioè molto piccole.

2688 Sono le parafarmacie in tutta Italia



Fonte: elaborazione Altroconsumo su dati ministero (luglio 2009)

dati non lasciano spazio a dubbi. Nonostante i consistenti aumenti, restano più economici i corner degli ipermercati. Si possono trovare prezzi paragonabili solo nel 4% delle farmacie e nel 18% delle parafarmacie. In media, comprare i farmaci da banco in un ipermercato costa il 17% in meno rispetto alla farmacia e il 13% rispetto alla parafarmacia.

Il risparmio tra chi sceglie la parafarmacia rispetto alla farmacia è del 4,7%. Conviene quindi comprare sempre nella grande distribuzione? Non è detto. Per due motivi. Le farmacie hanno prezzi molto variabili (vedi grafico a pag. 17), per cui è vero che in media la farmacia costa più dell'ipermercato però può essere che nella farmacia sotto casa il farmaco sia in promozione speciale e quindi costi meno che nell'ipermercato che dista 5 chilometri. In secondo luogo, in farmacia si trovano

più facilmente i farmaci generici o equivalenti, che costano molto meno rispetto ai loro corrispondenti di marca.

Chiedere il meno caro

Fosse facile. Trovare i corrispettivi generici dei farmaci senza obbligo di ricetta è una caccia al tesoro, visto che per i produttori si tratta di un mercato poco appetibile. Infatti sono farmaci che hanno prezzi mediamente abbastanza bassi, noti per il loro nome commerciale e nient'affatto per il principio attivo. E poi altrettanto spesso si tratta di farmaci composti da diversi principi attivi e quindi un loro equivalente perfetto non esiste. Quest'anno abbiamo chiesto ai 128 punti vendita di indicarci anche il prezzo di quattro farmaci generici, due con paracetamolo e altrettanti con glicerolo. In tutti i canali i primi sono sempre più convenienti rispetto alla Tachipiri-

na. Discorso diverso per il glicerolo: negli ipermercati il farmaco di marca in genere costa meno (2,95 euro) rispetto al prezzo medio del generico (3,14 euro).

In sintesi, gli ipermercati mirano a essere competitivi sul farmaco griffato, praticando prezzi davvero concorrenziali. Le farmacie hanno una maggiore disponibilità di farmaci e propongono anche il generico, che può anche costare meno che in ipermercato. Cosa fare? Semplice, chiedete sempre il farmaco meno costoso e non necessariamente il generico. ♥

COSA FARE

La regola delle quattro C

Ma quale strategia adottare per risparmiare? Si può seguire la regola della quattro C.

♦ **Controllare.** La prima cosa da fare quando si entra in farmacia è guardarsi intorno, cercando di intercettare un cartello con i prezzi e le offerte speciali. A ottobre 2008, Mister prezzi ha lanciato la campagna "Prezzi trasparenti": farmacie, parafarmacie e ipermercati Coop espongono volontariamente un cartello con i prezzi di 20 farmaci. L'iniziativa si sta rivelando poco incisiva e sono in pochi ad avere aderito. Tuttavia è uno strumento in più.

♦ **Chiedere.** Al farmacista va richiesto il listino o direttamente il prezzo del farmaco, prima di acquistarlo. Ogni punto vendita deve mettere a disposizione dei propri clienti un elenco dei farmaci disponibili con il relativo prezzo al pubblico. La diffusione dell'elenco va aumentando (62%), anche se sono ancora in minoranza gli ipermercati e le parafarmacie. Purtroppo sono aggiornati al 2009 solo 36 elenchi su 80 trovati.

♦ **Confrontare.** Il prezzo non va dimenticato, così lo si può confrontare con quelli dei nuovi acquisti. Interrogate la nostra banca dati farmaci su sito altroconsumo.it per conoscere il prezzo indicativo dei farmaci e il medicinale equivalente al farmaco di marca che vi serve.

♦ **Cercare.** Se i conti non tornano, si va a cercare nel punto vendita più vicino. I prezzi sono molto variabili: perché non tentare?